

SENATO DELLA REPUBBLICA

X LEGISLATURA

6^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

61° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 18 OTTOBRE 1989

(Antimeridiana)

Presidenza del Presidente BERLANDA

INDICE

Disegni di legge in sede deliberante

«Autorizzazione alla cessione al comune di Rovereto degli immobili del patrimonio disponibile dello Stato denominati "ex caserma al Follone" in permuta con l'immobile adibito a sede della caserma dei carabinieri di Rovereto» (1541), d'iniziativa dei senatori Vettori ed altri

(Discussione e approvazione con modificazioni)

PRESIDENTE	Pag. 2, 3, 4
BEORCHIA (DC), relatore alla Commissione .	2
BERTOLDI (PCI)	2
MEROLLI, sottosegretario di Stato per le finanze	4
SANTALCO (DC)	2

I lavori hanno inizio alle ore 12,10.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

«Autorizzazione alla cessione al comune di Rovereto degli immobili del patrimonio disponibile dello Stato denominati "ex caserma al Follone" in permuta con l'immobile adibito a sede della caserma dei carabinieri di Rovereto» (1541), d'iniziativa dei senatori Vettori ed altri.

(Discussione e approvazione con modificazioni)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: «Autorizzazione alla cessione al comune di Rovereto degli immobili del patrimonio disponibile dello Stato denominati "ex caserma al Follone" in permuta con l'immobile adibito a sede della caserma dei carabinieri di Rovereto», d'iniziativa dei senatori Vettori, Kessler, Beorchia, Leonardi, Neri, Cappelli, Pinto, Tagliamonte, D'Amelio, Fabris e Melotto.

Come i colleghi ricordano, il disegno di legge è stato già esaminato, in sede referente, dalla nostra Commissione che, nella seduta del 28 settembre scorso, ne ha chiesto il trasferimento alla sede deliberante.

La richiesta è stata accolta e quindi riprendiamo la discussione nella nuova sede.

Prego il relatore alla Commissione di illustrare il disegno di legge.

BEORCHIA, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, mi rifaccio alla relazione già svolta in sede referente.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

SANTALCO. Signor Presidente, a nome del Gruppo della Democrazia cristiana, dichiaro che voterò a favore del provvedimento in esame.

BERTOLDI. Anche noi daremo voto favorevole al provvedimento. Approfito di questa dichiarazione di voto favorevole per dire che ritengo che sia un fatto utile e lo sarà anche dopo il provvedimento che riguarda l'alienazione e la gestione diversa del patrimonio immobiliare dello Stato, perchè si tratta di un'occasione di utile confronto e di scambio di reciproci interessi fra patrimonio statale e patrimonio degli enti locali.

Ritengo che questo sia un metodo che può essere utilmente seguito in altre situazioni per venire incontro ai problemi che appesantiscono gli enti locali e soprattutto i comuni proprio per il mancato utilizzo di grandi compendi all'interno della loro realtà comunale e credo che questa sia anche l'occasione per mettere in evidenza, nel prosieguo dell'esame del disegno di legge n. 1897, collegato al disegno di legge finanziaria 1990, che questo tipo di gestioni e di alienazioni deve essere

molto presente all'interno delle situazioni locali, sicuramente attraverso la presenza delle regioni per quanto riguarda l'alienazione e la gestione del patrimonio dello Stato.

PRESIDENTE. Ricordo che la Commissione bilancio ha dato parere favorevole al provvedimento a due condizioni di modifica del testo. La prima modifica è formale e riguarda il primo comma dell'articolo 1, dove alle parole «comune catastale» vanno sostituite le altre: «catasto comunale».

Inoltre la Commissione bilancio all'articolo 2, primo comma, propone la sostituzione delle parole: «dai competenti uffici», con le altre: «dall'Ufficio tecnico erariale».

Comunico inoltre che la 1^a Commissione, affari costituzionali, ha dato il suo parere favorevole al provvedimento in questione.

Poichè nessun altro chiede di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo ora all'esame e alla votazione degli articoli.

Ne do lettura:

Art. 1.

1. È autorizzata la cessione al comune di Rovereto (Trento) degli immobili patrimoniali disponibili dello Stato, denominati «ex caserma al Follone» e contraddistinti nelle partite tavolari 989 e 1281 del comune catastale di Rovereto dalle seguenti particelle edificiali:

- a) 174 della superficie di 614 metri quadrati;
- b) 178 della superficie di 1.289 metri quadrati;
- c) 1.280 della superficie di 1.087 metri quadrati;
- d) 1.281 della superficie di 753 metri quadrati;
- e) 1.282 della superficie di 11.574 metri quadrati;
- f) 1.283 della superficie di 441 metri quadrati.

2. Gli immobili di cui al comma 1 vengono dati in permuta degli immobili di proprietà di detto comune di Rovereto, contraddistinti nella partita tavolare 116 del comune catastale di Sacco come segue:

- a) intera particella edificiale 399, della superficie di metri quadrati 1.645, con fabbricato adibito a sede della caserma dei carabinieri di Rovereto;
- b) numero quattro alloggi, attigui al fabbricato caserma e costituenti porzione della particella edificiale 398 del citato catasto di Sacco e già utilizzati come alloggi di servizio del comando dei carabinieri di Rovereto.

A questo articolo, recependo le osservazioni della 5^a Commissione, è stato presentato, da parte del relatore, senatore Beorchia, il seguente emendamento:

Ai commi 1 e 2 sostituire le parole: «comune catastale» con le altre: «catasto comunale».

Lo metto ai voti.

È approvato.

Metto ora ai voti l'articolo 1 nel suo insieme nel testo emendato.

È approvato.

Art. 2.

1. La permuta di cui all'articolo 1 verrà concretata sulla base dei valori che saranno attribuiti ai due gruppi di immobili dai competenti uffici.

2. È in ogni caso escluso il pagamento di eventuali conguagli a carico dello Stato.

A questo articolo, recependo le osservazioni della 5^a Commissione, è stato presentato dal relatore, senatore Beorchia, il seguente emendamento:

All'articolo 2, primo comma, sostituire le parole: «dai competenti uffici» con le altre: «dall'Ufficio tecnico erariale competente».

MEROLLI, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Il Governo è favorevole all'emendamento.

PRESIDENTE. Poichè nessun altro domanda di parlare, metto ai voti l'emendamento all'articolo 2 presentato dal senatore Beorchia.

È approvato.

Metto ora ai voti l'articolo 2 nel suo insieme, nel testo emendato.

È approvato.

Poichè nessuno chiede di intervenire per dichiarazione di voto, metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso, nel testo emendato.

È approvato.

I lavori terminano alle ore 12,15.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Il Consigliere parlamentare preposto all'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici

DOTT. GIOVANNI LENZI